

Politica per la Prevenzione della Corruzione

1. PRINCIPI GENERALI

Gruppo Villa Maria S.p.a. rappresenta uno dei maggiori e più qualificati gruppi attivi in Italia, nell'ambito dei settori della sanità, della ricerca e formazione medico scientifica, del benessere e cure termali, dell'ospitalità alberghiera, dell'industria biomedicale e dei servizi alle imprese.

Nato oltre cinquant'anni fa, il Gruppo è oggi presente, oltre che in Italia, anche in Francia, Albania, Polonia e Ucraina e occupa, complessivamente, oltre 11 mila addetti.

GVM Spa, in qualità di capogruppo, che controlla numerose strutture sanitarie, è pienamente consapevole che l'etica nella conduzione degli affari favorisce il successo dell'impresa in quanto rafforza l'affermazione ed il consolidamento di un'immagine aziendale fondata sull'affidabilità, correttezza e trasparenza delle attività poste in essere nel perseguimento dei propri obiettivi, essendo questo non solo un valore primario in quanto tale, ma una condizione essenziale per il Gruppo anche in ragione della sua vocazione verso l'assistenza sanitaria ed ospedaliera.

GVM Spa ritiene inoltre che il fenomeno della corruzione rappresenti un pesante ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale ed una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza, con particolare riferimento al settore dei servizi sanitari.

Come espressamente sancito dal proprio Codice Etico, GVM Spa non consente di corrispondere o accettare somme di denaro, doni o favori a/da parte di terzi, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Società e alle sue controllate; fatta salva l'eventualità che si tratti di doni che rientrino nei consueti usi di ospitalità.

Per fornire ulteriore concretezza ai sopracitati impegni, GVM Spa ha individuato nel Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, adottato in applicazione della Norma internazionale Iso 37001:2016, lo strumento idoneo per la creazione di un ambiente e di un apparato di regole interni, idonei alla prevenzione ed al contrasto di qualsiasi rischio di natura corruttiva.

La presente Politica per la Prevenzione della Corruzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione di GVM Spa evidenzia i principi fondamentali su cui il Sistema è stato costruito ed è indirizzato al perseguimento di una serie di obiettivi generali.

Principio fondamentale nella conduzione delle attività del Gruppo è il rigoroso e pieno rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, in Italia e in qualsiasi Paese si trovi ad operare, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo del Gruppo stesso.

E' imposto un divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano, in qualsiasi modo, configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione, sia nei confronti dell'esterno, sia verso l'interno del Gruppo.

Nell'ambito dei diversi settori che interessano l'attività del Gruppo, vengono pienamente identificate le aree di rischio potenziale e vengono conseguentemente individuate ed attuate tutte le azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi.

Viene posto a disposizione di tutti coloro che, a vario titolo, operano per il perseguimento degli obiettivi del Gruppo, un chiaro quadro di riferimento per identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione.

Il Gruppo assume l'impegno di programmare ed attuare le proprie politiche e le proprie azioni in maniera da non essere in alcun modo coinvolto in fattispecie o tentativi di natura corruttiva e a non rischiare il coinvolgimento in situazioni di natura illecita con soggetti pubblici o privati.

Parimenti viene dichiarato il pieno impegno, da parte del Gruppo e di tutti coloro che operano per il perseguimento dei suoi obiettivi, a rispettare la presente Politica e tutti i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Nei confronti di tutte le Società del Gruppo vengono organizzate attività di sensibilizzazione affinché vengano adottate, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con la presente Politica di GVM Spa.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo della Società vengono costantemente coinvolti in iniziative di sensibilizzazione e formazione alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo e delle caratteristiche del Sistema adottato.

Nell'ambito del Sistema di Prevenzione della Corruzione è prevista una modalità di segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e le segnalazioni possono essere inoltrate senza il timore di ritorsioni. I canali di segnalazione sono integrati negli strumenti adottati dalla Società in applicazione del D. Lgs. 24/2023 in materia di Whistleblowing.

Nell'ambito delle attività svolte da GVM Spa viene rigorosamente contrastato qualsiasi comportamento non conforme alla presente Politica ed alle prescrizioni del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione con l'applicazione di provvedimenti previsti dal sistema sanzionatorio aziendale.

E' stata identificata, all'interno del Sistema di Gestione una funzione di conformità per la

prevenzione della corruzione, cui sono conferiti i compiti previsti dalla Norma Iso 37001:2016 ed a cui viene garantita piena autorità e indipendenza per lo svolgimento delle relative attività.

Il Sistema di Gestione prevede un chiaro impegno al miglioramento continuo delle attività di prevenzione della corruzione.

La Direzione aziendale è consapevole che la gestione anticorruzione e il relativo monitoraggio si annovera tra le tematiche aventi impatto sui tre pilastri della sostenibilità (Environmental, Social, Governance) della società, con particolare riferimento agli ambiti di seguito descritti.

1. Governance. La certificazione ISO 37001 evidenzia un impegno verso una governance etica e trasparente. Questo può migliorare la reputazione e la fiducia degli investitori, azionisti e altre parti interessate nella gestione aziendale. Implementando un sistema di gestione anticorruzione articolato, l'azienda riduce il rischio di implicazioni legali e finanziarie associate alla corruzione, migliorando la stabilità operativa.

2. SOCIAL.

La promozione di una cultura aziendale etica può migliorare il coinvolgimento dei dipendenti e la relativa soddisfazione, contribuendo a un ambiente di lavoro più sano e motivante. Programmi di formazione sulla corruzione sensibilizzano i dipendenti, migliorando la consapevolezza e riducendo comportamenti non etici. Incremento della fiducia e della soddisfazione dei dipendenti, miglioramento della reputazione aziendale.

3. ENVIRONMENTAL.

Sebbene la ISO 37001 sia focalizzata principalmente sull'ambito governance, il sistema può influenzare indirettamente la sostenibilità ambientale, sostanziandosi in una riduzione dei rischi di compliance nell'ambito dei reati di natura ambientale.

Si intende per corruzione *"offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (che può essere economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o a omettere azioni in relazione alla prestazione delle mansioni di quella persona"*.

Nel contesto giuridico italiano il concetto di corruzione identifica le fattispecie di reato previste dagli artt. 317 (concussione), 318 (corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'Ufficio), 319 ter (corruzione in atti giudiziari), 319 quater (induzione indebita a dare o promettere utilità), 322-bis (peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri e 346-bis (traffico di influenze illecite) del Codice Penale e 2635 del Codice Civile (corruzione tra privati).

3.1 RAPPORTI CON LA P.A.

I rapporti con gli Enti della Pubblica Amministrazione devono essere condotti nel rispetto della massima trasparenza e con modalità tali da prevenire la realizzazione di qualsiasi condotta illecita idonea a ledere l'imparzialità ed il corretto comportamento della Pubblica Amministrazione.

In particolare è vietata ogni condotta ingannevole, che sia tale da condizionare o indurre in errore la Pubblica Amministrazione.

Possono intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione esclusivamente i soggetti preventivamente autorizzati dalla Società.

3.2 CONTRATTI

La selezione e la scelta del contraente deve essere svolta accertando, per quanto possibile, l'onorabilità e affidabilità del contraente stesso.

L'approvvigionamento di beni e servizi è regolato da contratto ovvero ordine scritto, con chiara indicazione del prezzo del bene o del corrispettivo del servizio.

I consulenti sono scelti in base ai requisiti di professionalità, indipendenza e competenza e la loro individuazione è sempre motivata dalla funzione aziendale competente.

3.3 AMMINISTRAZIONE

Il sistema di amministrazione e contabilità adottato dalla Società e delle Società controllate si basa sulla registrazione di ogni operazione di natura economicofinanziaria, nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di redazione e tenuta della contabilità disciplinati dalle norme generali e speciali in materia.

Ogni registrazione contabile viene effettuata consentendo la tracciabilità ed il controllo della veridicità della stessa, in ordine alla causa che l'ha determinata ed alla legittimazione del soggetto destinatario della prestazione di cui alla registrazione.

3.4 ASSUNZIONI

Le assunzioni vengono effettuate sulla base delle esigenze delle diverse aree organizzative ed i candidati vengono sottoposti ad un colloquio valutativo il cui esito è formalizzato in apposita documentazione.

Al candidato è richiesto di dichiarare eventuali rapporti di parentela entro il secondo grado con esponenti della pubblica amministrazione al fine di valutare l'eventuale sussistenza di ipotesi di conflitto di interessi; non possono essere assunti ex dipendenti della pubblica amministrazione preposti alla negoziazione di forniture, con la quale la società ha intrattenuto rapporti, nei due anni successivi a tale rapporto.

3.5 CONVEGNI E ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

I convegni e/o i congressi promossi, co-promossi o anche solo sponsorizzati e/o patrocinati devono essere sempre motivati sotto un profilo scientifico-culturale e la loro organizzazione deve essere preceduta da una relazione che attesti la valenza scientifico-culturale nonché da una relazione con la quale si accerti la congruità della spesa prevista.

Per le attività di promozione e marketing, deve essere garantita la tracciabilità del processo di autorizzazione e sottoscrizione di contratti per assicurare la veridicità delle comunicazioni promozionali. -

3.6 OMAGGI E REGALIE

E' vietato promettere, offrire o consegnare denaro, doni o altre utilità, anche per interposta persona, a dipendenti di Enti della pubblica amministrazione nelle sue diverse articolazioni, al loro coniuge o ai loro parenti o comunque familiari, salvo che il fatto accada in occasione di festività in cui sia tradizione lo scambio di doni e, comunque, questi siano di modico valore.

4. REVISIONI DELLA POLITICA

L'emanazione della Politica e le successive modifiche ed integrazioni di natura sostanziale, rientrano nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

In caso di necessità, la Direzione può apportare al presente documento modifiche di carattere meramente formale.

TUTTI COLORO CHE OPERANO PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GVM SPA SONO TENUTI AL RIGOROSO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DELLA PRESENTE POLITICA.

*Documento approvato dal CdA
di Gruppo Villa Maria Spa
Lugo, 3 giugno 2024*